

“Quochi di Quore” raccoglie 8.500 euro

► TRIESTE

Il governatore Nino Ivan Jakovcic ha cucinato i sardoni istriani in “savor”, l'attore Lino Banfi ha servito le orecchiette tricolore, l'imprenditore Bepi Stefanel ha scodellato un mitico tonno scottato alle erbe con radicchio trevigiano caramellato, mentre il campionissimo Giacomo Agostini ha preparato una fonduta di Jamar con pera e cannella: i “Quochi di Quore”, alla quinta edizione, non si sono risparmiati ai fornelli. Né si sono risparmiati il maitre Renzo Tondo e i sommelier

Riccardo Illy, Giancarlo Galan e Margherita Grambassi. Gli ottanta ospiti in sala hanno apprezzato. E molto. Il ricavato della serata è stato il più alto di sempre: 8.500 euro raccolti e devoluti ai “Bambini del Danubio”, la onlus nata sette anni fa con l'obiettivo di favorire l'accesso alle cure mediche dei bambini ammalati o indigenti dell'area danubiana-balcanica. Il presidente Sergio Balbinot, ancora una volta arruolato come cameriere, ha ringraziato tutti. Una curiosità? Il suo grembiule autografato, assieme a quello di Grambassi, è stato il più quotato all'asta finale: 500 euro.